











## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### Ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679

### Con riferimento alla rilevazione della temperatura corporea

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, di seguito denominato come **GDPR** (Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali), La informiamo in merito a quanto segue:

	<b>Titolare del trattamento</b>	
	<b>Descrizione del trattamento</b>	<p>Sulla base di quanto previsto dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14.03.2020 il quale prevede, al punto 2 denominato “MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA” che <i>“Il personale, prima dell’accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l’accesso ai luoghi di lavoro.”</i></p> <p>In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, saranno assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità dell’interessato.</p>
	<b>Finalità del trattamento</b>	<p>Le suddette attività di rilevazione della temperatura corporea sono finalizzate alla prevenzione dal contagio da COVID-19 e contemporaneamente consentire l’ingresso ai locali aziendali solo a soggetti con temperatura inferiore ai 37,5°.</p>
	<b>Base giuridica</b>	<p>Implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell’art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020, (art. 6, lett. e), nonché art. 9, lett. b), GDPR).</p>
	<b>Conseguenze di un eventuale rifiuto</b>	<p>Il datore di lavoro informa preventivamente che potrà essere impedito l’ingresso all’area aziendale ai soggetti che rifiutano di sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea.</p>
	<b>Modalità di trattamento dei dati</b>	<p>Il trattamento dei dati personali relativi alle misurazioni della temperatura corporea avverrà per mezzo di strumenti appositi (termometri). Ci potrebbe essere una registrazione cartacea dei dati stessi se la temperatura è superiore a 37,5°</p>
	<b>Comunicazione e Diffusione</b>	<p>I dati relativi alle misurazioni della temperatura corporea non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell’Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali “contatti stretti di un</p>

		lavoratore risultato positivo al COVID-19) cfr. considerando 46 GDPR.
	<b>Periodo di conservazione dei dati personali</b>	I dati relativi alle misurazioni della temperatura corporea che non raggiungono la soglia d'allerta 37,5° non saranno conservati. I dati relativi alle misurazioni che supereranno la suddetta soglia potranno essere conservati (conformemente all'art. 13, par. 2, lett. a), GDPR) fino al termine dello stato d'emergenza.
	<b>Trasferimento dei dati</b>	I dati non saranno trasferiti all'estero.
	<b>Diritti dell'interessato</b>	Restano fermi i diritti previsti dalla normativa in ambito privacy a favore dell'interessato.